



COMITATO CONSULTIVO MISTO

Verbale 3/2014

Incontro del 28 maggio 2014

Oggi 28 maggio 2014, alle ore 14.30, nella sala riunioni n° 0.17 ubicata al piano rialzato del Padiglione Spallanzani (Viale Umberto I°, n° 50) si è riunito il Comitato Consultivo Misto di questa Azienda Ospedaliera-IRCCS in Tecnologie Avanzate e Modelli Assistenziali in Oncologia.

Presenti: Rosangela Maioli, Rosalinda Ferrari, Corrado Grappi, Giovanni Montessori, Vincenzo Franco, Leila Lunardini, Marina Ferrari e Maria Grazia Puzio.

Assenti: Carla Gorini Barilli, Cinzia Gentile, Claudia Nasi, Claudia Spaggiari e Raffaele Traino.

Sono presenti, inoltre, la Dott.ssa Elisa Mazzini, Dirigente Medico della Direzione Medica Ospedaliera, il Dott. Pier Luigi Aragosti, Responsabile dell'Alta Specialità nella Gestione della Terapia del Dolore e la Dott.ssa Silvia Tanzi, Dirigente Medico dell'Unità di Cure Palliative.

Assiste il CCM in qualità di Segretario Maria Grazia Puzio del Servizio Affari Istituzionali e Legali.

La Dr.ssa Marina Ferrari apre l'incontro fornendo sintetiche informazioni su come avverrà il rinnovo del Comitato Consultivo Misto e cede la parola alla Dott.ssa Elisa Mazzini.

La Dott.ssa Mazzini, presenta il Dott. Aragosti e la Dott.ssa Tanzi. Riferisce che l'incontro odierno verterà sul tema del dolore e delle cure palliative e spiega ai presenti che è stato chiesto in concomitanza con la "Giornata Nazionale del Solievo" celebrata domenica 25 maggio, istituita dal Ministero della Salute per sensibilizzare l'opinione pubblica e gli operatori sanitari sul tema della sofferenza e promuovere la cultura del sollievo dalla sofferenza, fisica e morale.

La Regione Emilia Romagna, procede la Dott.ssa Mazzini, partecipa ogni anno a questa giornata con iniziative gestite dalle singole aziende sanitarie. L'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia ha organizzato delle iniziative per venerdì 23 maggio perché durante i giorni feriali c'è più utenza in Ospedale. Sono stati distribuiti, in collaborazione con i volontari dell'AVO, dei depliant illustrativi e la scala di valutazione del dolore percepito. Inoltre, informa la Dott.ssa Mazzini, al primo piano dell'atrio dell'Ospedale è stata allestita una mostra fotografica dedicata a Cicely Saunders, fondatrice del Movimento Hospice. Tale mostra rimarrà allestita fino al 30 maggio 2014.

Sempre nella mattinata del 23 maggio, inoltre, continua la Dott.ssa Mazzini, il personale afferente all'Unità di Cure Palliative è stato presente in prossimità della mostra su Cicely Saunders per

rispondere alle domande dei pazienti e dell'utenza. Anche l'incontro odierno con il Comitato Consultivo Misto, riferisce la Dott.ssa Mazzini, è stato proposto per condividere con le associazioni di volontariato non solo le iniziative organizzate dall'ASMN in concomitanza con la Giornata Nazionale del Solievo ma principalmente le attività ed i progetti dell'Ospedale sul dolore e sulle cure palliative.

La Dott.ssa Mazzini cede la parola al Dott. P. Aragosti, Dirigente Medico afferente funzionalmente alla Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione, Responsabile dell'Alta Specialità nella Gestione della Terapia del Dolore.

Il Dott. Aragosti inizia il suo intervento descrivendo l'organizzazione, le modalità di accesso e le attività dell'Ambulatorio di Terapia del Dolore. Riconosciuto, dalla comunità scientifica, che il dolore è una malattia è nostro dovere curarlo, riferisce il Dott. Aragosti.

Il Dott. Aragosti informa che da un'indagine effettuata nel 2007, l'ASMN è risultato tra i migliori Ospedali a livello europeo sul trattamento del dolore. La rilevazione del dolore è un indicatore che viene monitorato quotidianamente a livello aziendale e il personale viene adeguatamente formato. In termini di formazione, il Dott. Aragosti, spiega che ogni anno organizza il corso "Il dolore nella pratica clinica: farmacologia e strategie terapeutiche", in più sessioni, rivolto al personale medico ed infermieristico di tutti i dipartimenti dell'Ospedale. Il corso ha l'obiettivo di formare tutti i professionisti al trattamento del dolore non critico e all'identificazione dei casi critici da inviare allo specialista algologo, nella consapevolezza che una crescita del livello delle competenze conduce anche alla riduzione dei casi critici. Alle prime due sessioni del corso tenutosi quest'anno hanno frequentato anche i Medici di Medicina Generale e gli allievi della facoltà di Scienze Infermieristiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Il Dott. Aragosti, procede, evidenziando che i pazienti sono seguiti dall'ambulatorio dedicato fino a quando il dolore non è risolto. Nei casi in cui il dolore non è possibile eliminarlo, l'obiettivo è ridurlo il più possibile, in modo da garantire al paziente una qualità di vita dignitosa.

Il Dott. Aragosti, conclude il suo intervento, dopo aver illustrato la differenza tra dolore critico, dolore acuto post operatorio e dolore procedurale.

Interviene la Dott.ssa Mazzini riferendo che tutti i medici devono trattare il dolore e lo specialista deve attivare l'algologo solo in caso di dolore critico. La Dott.ssa Mazzini, inoltre, fa cenno al

partoanalgesia e riferisce che al momento la nostra Ostetricia non è in grado di garantire a tutte le pazienti il parto senza dolore ma l'orientamento è quello di coprire sempre più richieste.

Il Dott. Franco chiede se i pazienti giungono all'Ambulatorio di Terapia del Dolore già con una diagnosi. Il Dott. Aragosti spiega che il lavoro più difficile è proprio quello dell'inquadramento diagnostico.

La Dott.ssa Mazzini introduce la Dott.ssa Tanzi Dirigente Medico dell'Unità di Cure Palliative.

La Dott.ssa Tanzi informa che le Cure Palliative non si occupano solo dei malati terminali e dei pazienti oncologici ma di tutti i pazienti con patologie inguaribili. L'unità di Cure Palliative istituita presso l'IRCCS –ASMN, prosegue la Dott.ssa Tanzi, costituisce una novità (sia a livello regionale che a livello nazionale) per l'approccio multidisciplinare tra le diverse componenti specialistiche dell'Ospedale e tra quelle ospedaliere e territoriali.

La Dott.ssa Tanzi illustra la *mission* della struttura attraverso le tre principali attività dell'UCP: clinica, formazione e ricerca. L'attività clinica riferisce, viene attuata principalmente attraverso la consulenza ai pazienti degenti, le visite ambulatoriali e le consulenze ai familiari. Le principali attività formative (sul campo) finora svolte riguardano le seguenti tematiche: miglioramento della gestione del dolore oncologico, miglioramento della qualità delle cure di fine vita e la comunicazione con i pazienti e i familiari.

Nella struttura, procede la Dott.ssa, Tanzi sono attivi tre medici e una psicologa.

Il CCM esprime soddisfazione, ringrazia i medici intervenuti per la disponibilità e le informazioni fornite. La riunione si conclude alle ore 16.30.

Il Segretario Verbalizzante
F.to Maria Grazia Puzio

Il Presidente
F.to Rosangela Maioli